



> 19 febbraio 2026 alle ore 0:00

Transizione digitale La rete Diginnova nel bilancio Telmotor

Ricavi a 185 milioni

Telmotor punta a conquistare la Generazione Z grazie alla School Academy, il progetto formativo con cui crea un collegamento diretto tra scuola e mondo del lavoro, sviluppando competenze tecniche coerenti con le esigenze del mercato. Grazie a questo progetto, l'azienda di Bergamo, specializzata nelle forniture elettriche e nella distribuzione di prodotti e marchi per l'automazione industriale, coinvolge ogni anno oltre 500 studenti provenienti da circa 30 istituti tecnici e professionali in tutta Italia, offrendo borse di studio, percorsi formativi personalizzati per studenti e docenti, visite aziendali e collaborazioni progettuali. Un impegno che Telmotor sceglie di valorizzare all'interno del suo Bilancio di sostenibilità 2024, il primo che comprende anche il network Diginnova, composto dalla veronese Redi, impegnata nell'automazione degli impianti e nell'efficienza energetica degli edifici e le bresciane T4sm, attiva nella raccolta e analisi dati, e ItCore che lavora sulle in-

frastrutture di rete. Un bilancio con cui «vogliamo rendere più chiari i criteri con cui misuriamo e governiamo i nostri impatti» spiega Martina Locatelli, responsabile marketing della società.

Nel corso del 2024, Telmotor ha registrato ricavi complessivi pari a 185 milioni di euro, realizzati esclusivamente in Italia, anche se si segnala «un importante incremento delle esportazioni, che quasi raddoppiano rispetto all'anno precedente» pur pesando solo per l'1% del fatturato. Per quanto riguarda la redditività operativa, l'Ebit si è attestato a 15 milioni di euro, segnando una diminuzione di circa 4 milioni di euro rispetto al 2023, mentre il valore economico non distribuito è stato pari a 13 milioni riversati in investimenti strategici tra cui l'ampliamento del magazzino automatico, la transizione verso l'uso di imballaggi sostenibili e l'esternalizzazione delle consegne. Complessivamente il gruppo Telmotor conta oggi 407 dipendenti, di cui 72 donne (18%) e 335 uomini (82%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA